

MALPENSA E LINATE:

cgil-cisl-uil, PARLANO TANTO DI LOTTA ALLE COOPERATIVE,

MA POI FAVORISCONO I LORO PIANI!

È di questi giorni la polemica sull'utilizzo di cooperative che Ryanair vuole fare a Malpensa, con le sigle sindacali confederali che sono insorte contro questa decisione.

Questa polemica sulle cooperative, da parte di alcuni sindacati anziché portare ad un cambiamento di politica sindacale su tutto il territorio, pare purtroppo avere il solo fine di evitare l'emorragia di consensi che questi sindacati stanno avendo.

Infatti mentre gridano allo scandalo per le coop con Ryanair, cgil-cisl-uil, continuano invece (per ingenuità o per farsi belli nei confronti delle committenti?) a favorire la discriminazione che fanno le cooperative nei confronti dei loro soci.

Martedì scorso, cgil-cisl-uil hanno siglato l'ennesimo accordo che, nelle intenzioni della cooperativa di turno, mira a ridurre i diritti dei lavoratori della coop Sltm che opera al cargo di Malpensa per Alha.

Presso questa cooperativa, da mesi, è in corso una manovra per eliminare i lavoratori scomodi ed associati alla cub (90 iscritti su 230 soci. Senza aprire nessuna procedura, come invece prevedono leggi e contratti, il consorzio LogiCo, che gestisce in subappalto la movimentazione merci per Alha, ha favorito la creazione di una nuova cooperativa, la NCL, che, in palese concorrenza con SLTM, ha cooptato una parte dei soci di quest'ultima lasciandole quelli "indesiderati"; questi, poco per volta, si sono visti ridurre il lavoro nel frattempo passato, su disposizione del consorzio ed avvallo della committente Alha, alla nuova cooperativa.

Non contenti di tutto ciò, i responsabili aziendali, per ben due volte hanno cercato di liberarsi dei lavoratori di Sltm, evitando di richiedere ad Enac il rinnovo dei tesserini di accesso a Malpensa, che di conseguenza avrebbe significato la non possibilità di lavorare per tutti i soci SLTM.

Contro questa situazione, l'unica organizzazione che si è mossa è stata la cub, con la totale indifferenza di tutti, e con cisl e uil che convocati alla Dpl di Varese, per discutere di questa situazione, si sono rifiutati di partecipare.

La nostra organizzazione, non solo ha già assistito i lavoratori esclusi dal passaggio a NCL nella presentazione di un ricorso al Tribunale di Busto, ma ha anche richiesto l'intervento degli Ispettori del lavoro, che già parecchie volte sono intervenuti a Malpensa con Carabinieri e GdiF.

Costretti dalla lotta dei lavoratori, e per paura delle conseguenze che possono arrivare dalle inchieste di Ispettori e Giudici, i responsabili del consorzio LogiCo, hanno chiamando in loro aiuto cgil-cisl-uil, aprendo la procedura prevista dal contratto che loro stessi per ben due volte avevano negato alla Cub Trasporti.

All'incontro, cgil-cisl-uil, prima arrogamente hanno rifiutato una trattativa unica con tutti i gli altri sindacati (Cub e Flai), e poi hanno siglato un accordo che nascondeva la reale intenzione della cooperativa di prevedere per 33 lavoratori il passaggio dalla coop SLTM alla coop NCL soltanto con contatto part-time (18,24,32 ore).

Si sono accorti CGIL CISL e UIL della fregatura?

O hanno coscientemente avallato la discriminazione che NCL continua ad operare in danno dei lavoratori più sindacalizzati? Non c'è alternativa: o ingenui o complici!!!

Ricordiamo:

- in queste settimane la coop NCL, preparandosi a sostituire i lavoratori SLTM, ha assunto altri 32 soci lavoratori;

- che tutti gli altri 174 soci lavoratori della NCL sono ad orario pieno;
- che cgil-cisl-uil, in questi mesi, non hanno mosso un dito per questi lavoratori, lasciando fare ad Alha e coop tutto quello che hanno voluto;
- che i confederali hanno preteso di trattare da soli la sorte dei lavoratori sltm senza che nessuno di essi fosse loro iscritto, e di siglare un accordo senza Cub Trasporti che li rappresenta quasi tutti!

INVITIAMO CGIL-CISL-UIL AL RITIRO DELL'ACCORDO, PERCHE' SERVE SOLO AD ALHA Consorzio e NCL □ PER CERCARE DI CONVINCERE GIUDICI ed ISPETTORI DEL LAVORO, CHE IL PROBLEMA E' RISOLTO.

17/9/2015

CUB TRASPORTI